Scuola Secondaria di Secondo Grado

L’Intelligenza Artificiale a Scuola

Book Doctor con l’IA

Introduzione

MONDADORI EDUCATION

Campo	Contenuto
Titolo dell'attività	Book Doctor con l'IA – Quando il libro diventa una cura
Classe, ordine e grado	Classe terza, scuola secondaria di secondo grado (Liceo Scientifico). L'attività si adatta a qualsiasi classe delle superiori e scuola secondaria di primo grado.
Disciplina/e coinvolte	Lingua e Letteratura Inglese. Si collega anche a Educazione Civica (cittadinanza digitale e uso consapevole dell'IA).
Durata (ore)	6 ore: 2 di introduzione (sondaggio e TEDx di Joseph Luzzi) e 4 di Book Doctor's Clinic
Strumenti AI utilizzati	Gemini, nell'ambiente Google Workspace for Education dell'istituto, in due ruoli: paziente scettico e farmacista-correttore. Facoltativo il generatore di immagini di Canva. Strumenti di supporto senza IA: Canva per la grafica e Digipad o qualsiasi altra bacheca condivisa.

Quando il libro diventa una cura (e l'IA fa il paziente scettico)

Un'attività di avvio alla letteratura inglese in cui gli studenti diventano "dottori dei libri" e prescrivono romanzi, poesie e canzoni ai compagni. L'IA ha un ruolo preciso: mettere alla prova la ricetta, non scriverla.
di Paola Paolino

Quando in terza apro il percorso di letteratura inglese, la prima domanda non riguarda Chaucer né Shakespeare. È un sondaggio: "*secondo voi, che cosa possiamo considerare letteratura?*".

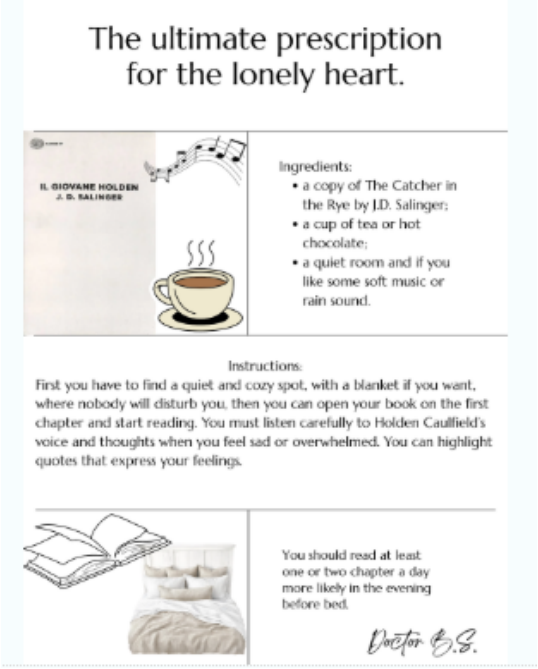
Le prime risposte sono prevedibili, libri e poesie. Poi entrano una canzone, un film, un podcast, un video. E la domanda cambia natura: non stiamo più definendo un oggetto scolastico, stiamo riconoscendo qualcosa che i ragazzi frequentano già, ogni giorno, con le cuffie nelle orecchie. Il mito della letteratura noiosa comincia a incrinarsi così.

Uscire dalla selva oscura

Subito dopo mostro il TEDx di Joseph Luzzi, *How Literature Can Change Your Life*. Luzzi racconta come, dopo la morte della moglie, sia stata la Divina Commedia a tenerlo in piedi. Sentire Dante citato in inglese come àncora di salvezza spiazza i miei studenti. Tra le idee del talk, una colpisce sempre: la letteratura è l'opposto delle fake news. Queste fingono di essere vere per manipolarci; la finzione dichiara di essere inventata e, proprio attraverso l'invenzione, ci porta verso qualcosa di vero.
Da qui la classe arriva quasi da sola alla considerazione che regge l'attività: un libro, una poesia, una canzone possono aiutarci in un momento preciso della vita.

© 2026 Mondadori Education

Dalla Dottoressa Curamalicri al Book Doctor


The ultimate prescription for the lonely heart.

IL GIOVANE HOLDEN
J. D. SALINGER

Ingredients:
- a copy of The Catcher in the Rye by J.D. Salinger;
- a cup of tea or hot chocolate;
- a quiet room and if you like some soft music or rain sound.

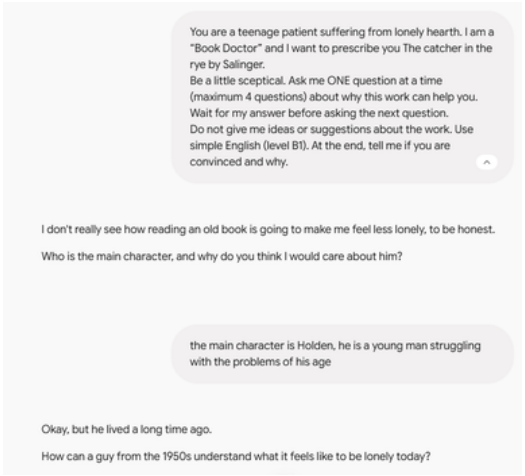
Instructions:
First you have to find a quiet and cozy spot, with a blanket if you want, where nobody will disturb you, then you can open your book on the first chapter and start reading. You must listen carefully to Holden Caulfield's voice and thoughts when you feel sad or overwhelmed. You can highlight quotes that express your feelings.

You should read at least one or two chapter a day more likely in the evening before bed.

Doctor J.S.

L'idea della cura letteraria viene da *The Novel Cure* di Ella Berthoud e Susan Elderkin, un dizionario di malanni dalla A alla Z, ciascuno con il suo romanzo. Da quel libro ho tratto anche un personaggio teatrale, la Dottoressa Curamalicri, che prescriveva libri al pubblico come rimedi letterari per ogni malanno.
In classe il gioco si rovescia: il medico sono gli studenti. Ognuno prescrive ai compagni un'opera come rimedio per un disturbo emotivo preciso. Non "la tristezza", ma sentirsi invisibili a scuola, la paura del futuro, un cuore spezzato. Una diagnosi generica produce una ricetta generica, e una ricetta generica non convince nessuno.
La prescrizione ha una struttura fissa: **Ingredients, Instructions, Dosage, Side effects & Warnings**. In questa cornice imperativi, modali e lessico delle emozioni smettono di essere grammatica: servono a convincere un paziente.
Due richieste rendono la ricetta impossibile da delegare: il principio attivo, una scena o un verso copiato dal testo con pagina, verso o minuto, e una motivazione personale.

Dove entra l'IA, e dove no


You are a teenage patient suffering from lonely hearth. I am a "Book Doctor" and I want to prescribe you The catcher in the rye by Salinger.
Be a little sceptical. Ask me ONE question at a time (maximum 4 questions) about why this work can help you.
Wait for my answer before asking the next question.
Do not give me ideas or suggestions about the work. Use simple English (level B1). At the end, tell me if you are convinced and why.

I don't really see how reading an old book is going to make me feel less lonely, to be honest.

Who is the main character, and why do you think I would care about him?

the main character is Holden, he is a young man struggling with the problems of his age

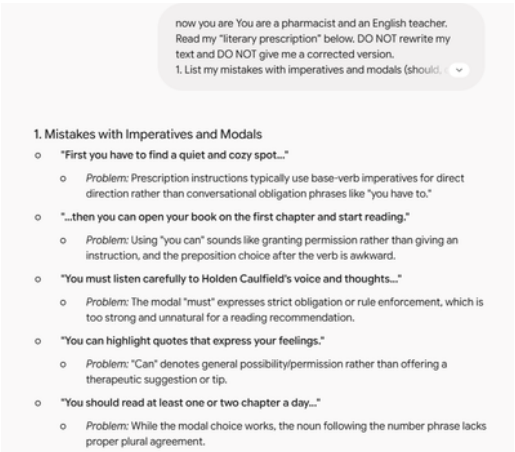
Okay, but he lived a long time ago.

How can a guy from the 1950s understand what it feels like to be lonely today?

Gli studenti hanno lavorato con Gemini, nell'ambiente Google Workspace for Education della scuola. Ma può tranquillamente essere delegabile a qualsiasi altro ambiente. La regola d'oro è scritta in grande sulla scheda: *You are the doctor. The AI is your assistant, not your ghostwriter.*

L'IA entra in due punti soltanto. Prima come **paziente scettico**: interpreta un adolescente che non è convinto della cura e fa una domanda alla volta, senza suggerire nulla. Lo studente risponde in inglese e deve argomentare la scelta.

Poi come **farmacista**: legge la ricetta e segnala gli errori su imperativi e modali, ma con un divieto esplicito, quello di riscrivere il testo. Poi decide lo studente.
È il passaggio dal copIAre al comprendere: l'IA provoca il ragionamento e la revisione, il contenuto resta dello studente. Diagnosi e scrittura sono volutamente senza IA. E se l'IA inventa una citazione, o riscrive comunque la ricetta, ne parliamo in classe: è il modo più concreto che conosco per discutere di human in the loop.


now you are You are a pharmacist and an English teacher. Read my "literary prescription" below. DO NOT rewrite my text and DO NOT give me a corrected version.
1. List my mistakes with imperatives and modals (should

1. Mistakes with Imperatives and Modals
- "First you have to find a quiet and cozy spot..."
  - *Problem:* Prescription instructions typically use base-verb imperatives for direct direction rather than conversational obligation phrases like "you have to."
- "...then you can open your book on the first chapter and start reading."
  - *Problem:* Using "you can" sounds like granting permission rather than giving an instruction, and the preposition choice after the verb is awkward.
- "You must listen carefully to Holden Caulfield's voice and thoughts..."
  - *Problem:* The modal "must" expresses strict obligation or rule enforcement, which is too strong and unnatural for a reading recommendation.
- "You can highlight quotes that express your feelings."
  - *Problem:* "Can" denotes general possibility/permission rather than offering a therapeutic suggestion or tip.
- "You should read at least one or two chapter a day..."
  - *Problem:* While the modal choice works, the noun following the number phrase lacks proper plural agreement.

© 2026 Mondadori Education

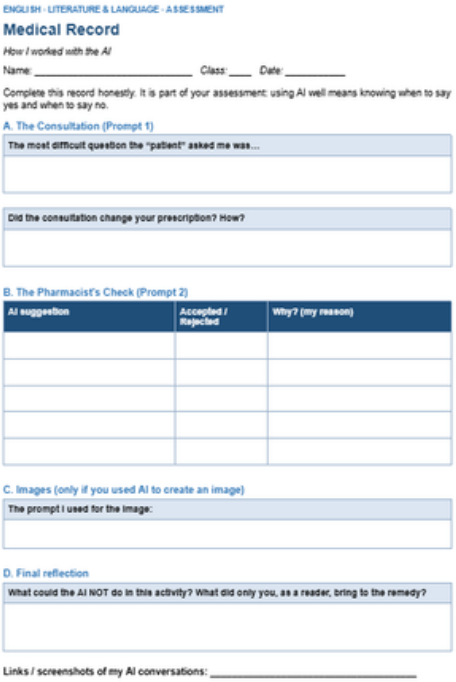
La farmacia della classe

Le ricette prendono forma su Canva e finiscono su una bacheca Digipad, la farmacia della classe. C'è chi diagnostica una "Acute Nostalgia" e prescrive *Somewhere Only We Know* dei Keane, con cuffie, coperta e un angolo sicuro. Chi sceglie *Il giovane Holden* per il cuore solitario, chi *Uomini e topi* per chi si sente incompreso, chi trasforma *Io e te* di Ammaniti in una confezione di farmaco contro le dipendenze, effetti collaterali inclusi. E chi prescrive *Marley & Me* contro il perfezionismo, ricordando che l'imperfezione è bella.
Nel *Clinic Day* ogni Book Doctor ha due minuti per spiegare il rimedio senza leggere, mentre i compagni fanno i pazienti. Oltre al poster, ogni studente consegna una Cartella clinica con le conversazioni salvate e i suggerimenti dell'IA accettati o rifiutati, con il perché. In valutazione non conta quanto ha usato l'IA, ma *come* ha gestito i suoi suggerimenti.

Quello che l'IA non può prescrivere

L'ultima domanda della Cartella clinica è quella a cui tengo di più: che cosa non ha potuto fare l'IA? L'IA può fare domande, segnalare un errore, suggerire una parola. Non può sapere quale canzone ti ha tenuto compagnia quell'inverno, né perché proprio quel verso ti è rimasto addosso. Quel legame tra un testo e una vita è ciò che chiamiamo letteratura.

A chi volesse provarla suggerisco di partire da sé: qual è l'opera che vi siete prescritti, magari senza saperlo, in un momento difficile? Raccontarlo alla classe fa capire che non si tratta di un gioco. O meglio: è un gioco, ma molto serio.


ENGLISH · LITERATURE & LANGUAGE · ASSESSMENT

Medical Record

How I worked with the AI

Name: _____ Class: ___ Date: _____

Complete this record honestly. It is part of your assessment: using AI well means knowing when to say yes and when to say no.

A. The Consultation (Prompt 1)

The most difficult question the "patient" asked me was...

Did the consultation change your prescription? How?

B. The Pharmacist's Check (Prompt 2)

AI suggestion	Accepted / Rejected	Why? (my reason)

C. Images (only if you used AI to create an image)

The prompt I used for the image:

D. Final reflection

What could the AI NOT do in this activity? What did only you, as a reader, bring to the remedy?

Links / screenshots of my AI conversations: _____

Allegati:

1. *Book_Doctor_IA_Schede_Studente*
2. *Book_Doctor_IA_Guida_Docente*
3. *Literary remedies homework assignment*
4. *Slides with video*

I materiali della Scheda_studente e della Guida_docente sono stati elaborati con l'ausilio di Claude, modello linguistico particolarmente efficace e performante per la gestione delle attività di apprendimento linguistico.

© 2026 Mondadori Education